

# La cristianizza zione degli Svedesi

Anche se gli Svedesi datano la fondazione della 'Chiesa' nel loro Paese al 1164, non si sa con precisione quando la conversione degli Svedesi ebbe inizio.



(VIII centen. dell'arcivescovado di Uppsala - Stefano primo Arcivescovo degli svedesi)

Molti storici reputano che la Penisola Scandia (Scandinava) sia tra le ultime regioni d'Europa ad essere stata convertita al cristianesimo: essa era abitata, nella parte meridionale dai Goti (Gotland), nella parte occidentale dai Raumi (antenati dei Norvegesi), nelle Isole dell'Arcipelago dai Dani (antenati dei Danesi) e nella parte più settentrionale dai Finni (antenati dei Finlandesi), tutti popoli che, lontani dal mondo romano e bizantino, per lungo tempo non ne avevano sentito l'influenza se non attraverso le tribù germaniche (IX - XI secolo) che, già approdate al cristianesimo, avevano intrapreso incursioni

sia per accaparrarsi bottini, sia per catturare prigionieri. Altri studiosi suppongono che i primi convertiti al cristianesimo erano il risultato di contatti militari e commerciali avuti dai Vichinghi con gli abitanti dell'Inghilterra e dell'Europa.



(S. Ansgar-Oscar da Chiaravalle)

La prima missione 'regolare' cristiana in Svezia fu sotto la direzione di Anskar da Clairvaux, un monaco che andò in Svezia con la benedizione del neo-convertito re di Danimarca che allora governava anche la Svezia meridionale.

Anskar arrivò in Svezia nell'anno 829; sbarcò a Birka, una trentina di chilometri ad ovest dell'attuale Stoccolma. Successivamente Anskar divenne il primo vescovo di Amburgo e prima della sua morte, nell'865, aveva consacrato Gautbert quale primo vescovo-missionario in Svezia.

Dati gli stretti contatti con la Gran Bretagna, molti missionari, durante il IX e X secolo, provenivano da quelle terre.

Nell'anno 1000 l'Arcivescovo di Amburgo-Brema era diventato il capo supremo dell'Europa settentrionale cristiana e l'interesse nei territori svedesi continuava a crescere tanto che nel 1103-1104 fu creata l'Arcidiocesi di Lund e nel 1146 fu consacrata la cattedrale.

All'epoca Lund era sotto il governo dei Danesi per cui gli

Svedesi non amano considerare quella Arcidiocesi come l'inizio della loro Chiesa nazionale.



Nel 1164 papa Alessandro III emise due Bolle creando la Provincia cattolica svedese con l'Arcidiocesi di Uppsala.

La creazione di questa Arcidiocesi ben illustra la natura internazionale della Chiesa medievale.

Eskil, l'Arcivescovo danese di Lund consacrò il monaco Stefano - generalmente ritenuto inglese - come primo arcivescovo svedese, alla presenza dell'italiano Alessandro III, nella cattedrale francese di Sens: sicuramente uno dei maggiori eventi ecumenici del XII secolo!



(S. Stefano da ragazzo si occupava dei cavalli - pittura dal medaglione nella Chiesa Dadesjo)

Stefano, il primo Arcivescovo della Svezia, era un monaco cistercense proveniente dal monastero di Alvastra presso Vadstena. Anche se la sua nazionalità non è certa, si pensa che era inglese; allora le condizioni politiche in Svezia erano così incerte che Stefano



dovette vivere parecchi anni in esilio. Di certo all'inizio dell'anno 1170 egli serviva nella chiesa di Uppsala e quando morì, il 18 luglio 1185, fu sepolto con i confratelli del suo Ordine nel monastero della chiesa di Alvastra.

Scavi condotti circa 40 anni fa dovrebbero aver localizzato il luogo della sua sepoltura

La creazione dell'Arcidiocesi di Uppsala incise molto nell'unificazione politica e religiosa della Svezia che divenne il centro della vita della Chiesa.



Per queste ragioni gli Svedesi considerano normalmente la data della creazione dell'Arcidiocesi di Uppsala, l'inizio della Chiesa Nazionale svedese.



*Gamla Uppsala* (la 'Vecchia Uppsala') ha sempre giocato un ruolo importante nella vita degli Svedesi: tre siti di sepoltura che datano dal V/VI

secolo sono i cimiteri dei re pagani che possono essere stati interrati con le loro navi. Nel 1273 il sito e capitale della nazione furono spostati (due miglia a sud) nell'attuale Uppsala ed in seguito a Stoccolma, circa 60Km a sud-ovest.



All'epoca dell'Arcivescovo Laurentius Petri (arcivescovo dal 1531 al 1572) la Chiesa di Svezia divenne Protestante. Nel 1593 *Uppsalamote* (Concilio Ecclesiastico di Uppsala) stabilì il Luteranesimo la religione ufficiale nazionale e iniziò a preparare la Svezia alla

leadership europea al tempo di re Gustavo Adolfo.

Oggi Uppsala conta circa 160.000 cittadini ed è famosa per la sua cattedrale e la sua università. Un tempo, avanti il suo altare, vi venivano incoronati i re svedesi e tra le sue mura giacciono i resti di molti svedesi famosi tra cui Gustavo Adolfo, Gustavo Vasa, Carlo Linneo, Emanuele Swedenbourg.



Per gli 800 anni della fondazione della Chiesa in Uppsala, festeggiamenti speciali si sono tenuti dal 12 al 18 giugno 1964, con la partecipazione di: re Gustavo VI, la regina Luisa ed il principe ereditario Bertil ed una Messa è stata celebrata alla maniera del XIV secolo; inoltre fu presentato il dramma religioso "La Corona della Vita" di Olov Hartman, un romanziere protestante del filone letterario di Greene, Mauriac e Bernanos, i cui scritti hanno ricevuto numerosi consensi soprattutto la "Holy Masquerade".

Senza dubbio Uppsala è ancora oggi il centro spirituale della Chiesa Luterana svedese e per ricordare l'evento le Poste svedesi hanno emesso un francobollo che ricorda l'antico sigillo dell'Arcivescovo Stefano con l'iscrizione latina <Sigillo di Stefano per Grazia di dio Arcivescovo di Uppsala>

**Dr. Allan Hauck**  
(da *COROS Chronicle*)